



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 638 del 24/03/2017

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6785108)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA AZ. AGR. AMBROGIO FOLONARI TENUTE NOZZOLE, CABREO, ZANO, CAMPO AL MARE, TORCALVANO, GRACCIANO, VIGNE A PORRONA, CONTI SPALLETTI SOC. AGR. A.R.L. PER IMPIANTO DI VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "CASA NOVA - LA FORRA" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2017FORATBG00000018294301700480210201 - RIF. AVI 25741
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 638 del 24/03/2017

- I.4 - il Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 03/03/2005;
- I.5 - l'articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;
- I.6 - l'atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 recante "Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità", con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;
- I.7 - l'atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;
- I.8 - l'atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Giovanni Folonari, in qualità di legale rappresentante Az. Agr. Ambrogio Folonari Tenute Nozzole, Cabreo, Zano, Campo al Mare, Torcalvano, Gracciano, Vigne a Porrona, Conti Spalletti Soc. Agr. a.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 21/12/2016, acquisita con protocollo n. 132838 in pari data, domanda l'impianto di vigneti a rittochino previa sistemazione del terreno mediante:

- grigliatura a 70 - 120 cm di profondità,
- spietramento,
- realizzazione trincee drenanti,
- realizzazione strada dreno nel settore ovest,
- posa in opera di pozzettoni grigliati,
- realizzazione/riprofilatura di i fossi perimetrali

in località "Casa Nova - La Forra", nelle particelle n. 25 - 27 - 38 - 39 - 40 - 45 e 46 del foglio di mappa n. 54 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 05.91.73 ettari, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBG00000018294301700480210201;

II.2 - che in data 24/01/17, con protocollo n. 3398, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 - che la suddetta documentazione è pervenuta il 25/01/2017, protocollo n. 3472;

II.4 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 24/17 del 24/03/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Poiché lungo la capezzagna ceh delimita ad est il corpo centrale è presente un fosso in elevata erosione che sta progressivamente erodendo la scarpata di confine con l’adiacente area boscata compromettendo la stabilità delle piante che la costituiscono.

Si esprime parere favorevole all’impianto dei nuovi vigneti previa sistemazione del terreno, con le seguenti prescrizioni:

- a) sia ricostituito il profilo naturale del terreno mediante riporto e giustapposizione di materiale, nonché la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per garantirne la stabilità, detta operazione non dovrà comportare in alcun caso l’ulteriore arretramento della scarpata verso il bosco;*
- b) il suddetto fosso dovrà essere risagomato, rivestito e dotato di setti trasversali al fine di limitare l’azione erosiva delle acque;*
- c) anche l’ultimo tratto del fosso, che si raccorda al sottostante impluvio naturale, dovrà essere opportunamente risagomato;*
- d) sull’adiacente capezzagna, incisa da solchi di erosione, dovranno essere realizzate opere di regimazione idraulica trasversali;*
- e) dovranno essere rispettate le modalità esecutive indicate nella relazione agronomica del Dott. Agr. Francesco Dragone, nella relazione geologica del Dott. Geol. Andrea Garuglieri, parti integranti e sostanziali del presente parere;*
- f) in particolare dovrà essere realizzata la strada-dreno intermedia salda, prevista in progetto, per contenere lo sviluppo lineare dei filari a rittochino;*
- g) dovrà essere rimosso il materiale di rifiuto derivante dall’espianto dei precedenti vigneti presente nell’area e nelle adiacenti aree boscate;*
- h) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall’insacco di fenomeni erosivi;*
- i) l’eventuale materiale di risulta, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica;*
- j) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- k) l’Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/ o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso esito favorevole;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l’intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 24/03/2017

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”